
Written by: Ira Ungerleider

Transcribed by: [Eric Aasen](#)

Tradotto da: [Erfascon](#)

(N.d.T. Episodio speciale, in tempo reale. Un episodio di Friends dura circa 27 minuti, esattamente il tempo che i ragazzi hanno per prepararsi per il ricevimento di Ross.)

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Tutti si stanno preparando ad andare a un ricevimento]

JOEY: Bene, hanno l'acqua, succo d'arancia, e... questo cos'è, sidro? (prende un bicchiere dal frigo.)

CHANDLER: Provalo.

JOEY: (beve un sorso dal bicchiere e lo rimette in frigo) (calmo) Sì, è razzo. (capisce cosa ha fatto e si aita) Ho bevuto il grasso!

CHANDLER: Sì, l'ho fatto anch'io due minuti fa.

ROSS: (entrando) Hey!

CHANDLER: Hey, elegantone!

ROSS: Perché voi ragazzi non siete ancora vestiti?

JOEY: Abbiamo ancora mezz'ora.

ROSS: No, quattro minuti fa avevamo mezz'ora, dobbiamo essere in taxi alle otto meno venti.

JOEY: Rilassati Ross, saremo pronti. Ci metteremo solo un paio di minuti a vestirvi.

ROSS: Bè, sai, mi sentirei un po' meglio se lo faceste ora.

CHANDLER E JOEY: Okay. (ma non si muovono)

RACHEL: (uscendo dal bagno) Hey-hey! Oh, guardati, sei sexy.

ROSS: Davvero? (Ross e Rachel si abbracciano)

RACHEL: Ooooh! Wow!! Oh, ciao.

ROSS: Ciao.

RACHEL: Perché non sei venuto qualche minuto prima?

ROSS: Perché sono un uomo stupido, molto stupido.

JOEY: Hey, Ross, vuoi un po' di sidro? (gli offre il bicchiere di grasso, DEVE berlo anche lui)

ROSS: No. (A Rachel) Così, um, sei quasi pronta, huh. Ti sei truccata, i capelli sono a posto.

RACHEL: Sì, devo solo vestirmi.

ROSS: Esatto! E quanto ci metterai? Sei o sette minuti?.

RACHEL: Sì! Una volta che avrò deciso cosa mettermi.

JOEY: (A Ross) Un bicchiere di Grasso?

Sigla d'Apertura

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Ross è evidentemente nervoso]

JOEY: Che ti succede Ross? Sei nervoso per il tuo discorso?

ROSS: No! Vuoi sentirlo?

JOEY: Parla di me?

ROSS: Uh, huh. Sì, dopo aver ringraziato tutti quelli che hanno fatto donazioni al museo, canto una canzone su quanto sia meraviglioso Joey.

PHOEBE: (entrando) Salve.

ROSS: Hey!

JOEY: Whoa!

ROSS: Wow, ciao! Sei stupenda!

PHOEBE: Grazie! Lo sapevo, comunque.

ROSS: La vedi? Questa è una persona che è pronta ad andare. Phoebe, tu, oh, tu sei la mia stella.

PHOEBE: Ohh, bè, tu sei il mio scellino portafortuna.

CHANDLER: (uscendo dal bagno, con un numero di Cosmo) Bene, ho fatto il test, e ho scoperto che do' più importanza al lavoro che agli uomini (A Joey) Alzati.

JOEY: Cosa?

CHANDLER: Sei seduto al mio posto.

JOEY: Perché questo è il tuo posto?

CHANDLER: Perché io ero seduto qui.

JOEY: Ma poi te ne sei andato.

CHANDLER: Bè, non è che sono andato in Spagna. Sono andato in bagno, sapevi che sarei tornato.

JOEY: Ma dov'è il problema, siediti da qualche altra parte.

CHANDLER: Il problema è che io ero seduto lì per ultimo, quindi quella poltrona è mia.

JOEY: Bè, veramente l'ultimo posto in cui eri seduto era lì dentro (indica il bagno). Quindi...

ROSS: Ragazzi, sapete cosa, non fa nessuna differenza, perché tutti e due dovete andare a vestirvi, prima che mi esploda la testa. Quindi..

CHANDLER: Bene, Ross, devo solo fare un'ultima cosa, ci metterò n secondo. (urla a Joey) ALZATI!!!

MONICA: (entrando) Ciao.

TUTTI: Hey.

MONICA: Ooh, Phoebe, sei bellissima!

PHOEBE: (adulata) Sì, lo so, ora basta però.

MONICA: (A Ross) Ooh, farai il prestigiatore?

ROSS: Questo è, questo è divertente. Cambiate!

MONICA: Un secondo, sono appena arrivata.

ROSS: Vedete, inizia alle otto, dobbiamo andare.

PHOEBE: Dobbiamo andare, non possiamo tardare.

ROSS: Vedi, il nostro tavolo è di fronte, okay, il mio capo ci sarà, tutti si accorgeranno se arriveremo dopo l'inizio.

MONICA: Qualcuno ha bevuto il mio grasso? (Joey e Chandler si guardano l'un l'altro)

RACHEL: (uscendo dalla sua camera da letto) Ragazzi, (solleva un vestito) questo è quello che indosserebbe la ragazza di un paleontologo?

PHOEBE: Non lo so, potresti essere la prima.

MONICA: Rachel, hai controllato la segreteria?

RACHEL: Uh, no. Aspetta, sai cosa, questo vestito mi ingrassa i polpacci. Lasciamo stare.

CHANDLER: Bè, Joey, ho scritto una piccola canzone oggi. Si intitola: Alzati.

JOEY: Bene! Puoi avere la poltrona.

CHANDLER: Davvero?

JOEY: Oh, hai visto queste! (solleva le dita incrociate)

VOCE DI PHOEBE: (alla segreteria telefonica) "Ciao, sono io, sto arrivando.. Hey, e se fossi già lì quando sentirete il messaggio?"

PHOEBE: (ai ragazzi) Non è incredibile?

VOCE DI ROSS: (alla segreteria) "Ciao Rachel, sei lì? Sono io, rispondi. Rachel. Rachel!"

RACHEL: (uscendo dalla camera, crede che Ross in carne ed ossa la stia chiamando) Che c'è?!

ROSS: Nulla.

VOCE DI RICHARD: (alla segreteria) "Monica, sono Richard. Chiamami."

MONICA: Quel-quel-quel messaggio è vecchio o no? (urlando) Vecchio o no?! Vecchio o no?!

ROSS: E' vecchio, è decisamente vecchio. Non hai sentito il doppio bip?

MONICA: E se fosse nuovo? Voglio dire, ci eravamo messi d'accordo per non chiamarci più, a meno che qualcuno di noi due avesse qualcosa di importante da dirci. Non dovrei richiamarlo?

CHANDLER: Cara, tu l'hai già richiamato. Perché è un messaggio vecchio.

ROSS: Sì, vedi Monica, ascolta, ascolta. Quando Carol e io ci siamo lasciati, sono passato attraverso la stessa cosa. E sai cosa ho fatto?

MONICA: Huh?

ROSS: Sono andato a vestirmi. Davvero, davvero velocemente. Okay, okay. (Rachel comincia a seguire Monica in camera sua, ma Ross la ferma e la devia in camera sua.) Andiamo, andiamo.

CHANDLER: Sai cosa, okay, bene. Non alzarti, resta seduto qui. Spero solo che non ti dia fastidio... la mia mano davanti alla tua faccia. (solleva la sua mano due centimetri davanti alla faccia di Joey) Op, non ti sto toccando, non puoi arrabbiarti! Non ti sto toccando, non puoi arrabbiarti! Non ti sto toccando, non puoi arrabbiarti! (Joey nel tentativo di allontanare la mano di Chandler lancia della salsa sul vestito di Phoebe)

PHOEBE: Ah! Oh mio Dio! R-r-ragazzacci!

CHANDLER E JOEY: Scusa Phoebe.

JOEY: Mi dispiace molto.

PHOEBE: Che devo fare?

ROSS: No, no, non, non, strofinarla! Non farlo. Come si leva l'hummus?! Come si leva l'hummus?!

PHOEBE: Monica, Monica, tu sai come levare l'hummus.

MONICA: Se il messaggio fosse nuovo, cosa voleva dirmi?

PHOEBE: Okay, sì. Grazie, lo proverò.

CHANDLER: Forse ti ha chiamato per dirti che sei ossessiva e pazza.

MONICA: In quel caso dovrei richiamarlo?

TUTTI: Noo! (Monica comincia a tornare nella sua camera, poi si ferma) NO!

CHANDLER: Ok, bene, sai cosa, ci sederemo tutti e due. (Si siede sulle gambe di Joey) Sono mooolto comodo.

JOEY: Anch'io. Infatti... (con voce maliziosa) credo di stare anche un po' troppo comodo.

CHANDLER: Bene! (salta in piedi inorridito)

ROSS: Okay, vedi, ora abbiamo diciannove minuti. Okay, Chandler, voglio che tu vada a cambiarti! Okay. E poi, quando torni, Joey andrà a cambiarsi, e ti lascerà la sedia. Okay. Okay.

CHANDLER: Bene! Ottimo! Io vado. Ma quando tornerò avrò indietro la mia poltrona, e sarò io a sedermici....! (se ne va)

RACHEL: (uscendo da camera sua) Questo è un po'... (vede Phoebe) Phoebe, che è successo?

PHOEBE: Hummus. E' hummus.

RACHEL: Ooooh! Cara, troveremo qualcosa. Vuoi il mio giaccone nero?

PHOEBE: Non sta bene con questo vestito.

RACHEL: No, hai ragione. Bè, toglietelo, dai. Vieni con me, coraggio.

ROSS: No, no, no, no, no, no, non, non toglietevi niente. Non toglietevi niente.

RACHEL: Monica, Phoebe può avere in prestito il tuo vestito?

MONICA: L'ho chiamato.

TUTTI: Nooo.

MONICA: Sì. Ma c'era la segreteria e ho lasciato un messaggio. Ma va bene, va bene, va bene, perché è stato un casuale, disinvolto messaggio. Sono stata disinvolta! Oh Dio, e se non fossi stata disinvolta?

PHOEBE: Bè, non puoi non essere stata disinvolta, no, perché sei in un posto molto disinvolto.

MONICA: Hey, ho trovato. Vi farò ascoltare il messaggio e voi mi direte se sono stato abbastanza disinvolto.

JOEY: Monica, ma come fai?

MONICA: Conosco il codice della sua segreteria.

ROSS: Okay, Monica, Non credo che questa sia la cosa... Okay, stai chiamando, stà chiamando.

(Chandler entra, e Joey è seduto vicino alla sedia, entrambi corrono per riuscire a sedersi sulla poltrona, e vince Joey)

VOCE DI RICHARD: (alla segreteria) "Ciao, sono Richard. Vi prego, lasciate un messaggio dopo il bip."

SEGRETERIA: "Ci sono due messaggi."

JOEY: Wow, che bel lavoro. (con la voce della macchina) 'Ci so-no du-e me-ssa-ggi.' 'Per fa-vo-re, passa-te la to-rta.'

VOCE DI MONICA: (alla segreteria) "Ciao, sono Monica. Ho ricevuto un tuo messaggio, e non so se è vecchio o nuovo. Sto solo controllando. Fammi sapere, o no. Sono molto disinvolta."

JOEY: Hey, non puoi dire che sei disinvolta, questo, questo nega, nega totalmente la disinvoltura.

VOCE DI DONNA: (alla segreteria) Hola, sono io, ieri mi sono divertita molto. Chiamami per questo week-end, okay.

JOEY: Lei, è disinvolta.

STACCO PUBBLICITARIO

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, continua da prima]

MONICA: Si vede con qualcuna. Non posso credere che si stia vedendo con qualcuna.

PHOEBE: Monica, non puoi saperlo.

MONICA: Bè, allora di chi era quella voce?

CHANDLER: Forse era di sua sorella. O forse di sua figlia.

MONICA: Michelle! Naturalmente, era Michelle! Non vi è sembrata anche a voi Michelle?

ROSS: Oh, grande. Ha cominciato a piovere, questo renderà molto più facile trovare un taxi.

MONICA: Era Michelle. Era decisamente Michelle.

RACHEL: Phoebe, vai con Monica e provati il suo vestito verde. Se non dovesse andare, puoi provare il mio, di seta grigia. Oh, e io che mi metto?!

ROSS: Tu non, tu non sai ancora cosa metterti?

RACHEL: Bè, caro. Sto solo provando a rendermi carina per la tua grande notte.

ROSS: Sì, che, che dovrebbe iniziare tra dodici minuti. Bene, andiamo, sceglierò io qualcosa per te.

CHANDLER: Bene, noterai che io sono completamente vestito. Io, al contrario, ho notato che tu non lo sei. Quindi, usando le parole di A. A. Milne, "Alzati da lì, idiota!"

JOEY: Okay. (si alza, e se ne va portandosi via i cuscini)

CHANDLER: Ma che stai facendo?

JOEY: Tu hai detto di volere la poltrona, non hai detto niente dei cuscini.

CHANDLER: I cuscini sono l'essenza di una poltrona!

JOEY: Esatto! Mi porto via l'essenza.

CHANDLER: Oh-ho, ritornerai. Oh-ho, sto parlando con me stesso.

ROSS: (uscendo dalla camera di Rachel) Vedi, mi dispiace, pensavo che fosse carino.

RACHEL: Ross, quello era un costume di Halloween, a meno che te non mi voglia far andare alla serata come pastorella.

ROSS: Vedi, Non lo avevo riconosciuto senza le pecore gonfiabili.

RACHEL: Sì, che tra l'altro, Chandler, spero mi riporterai, uno di questi giorni.

PHOEBE: Oh Rachel, senti, questo va bene! (indossa un altro vestito sopra quello macchiato, tenuto al collo dalla stampella)

RACHEL: Oh, è perfetto! Ma non per stasera.

PHOEBE: Bè, naturalmente non per stasera. Sì, vero!

ROSS: Non per stasera. Non per stasera! Co-cosa, cosa, cosa, state facendo?

RACHEL: No caro, scusami, non volevo offenderti. Ti amo. Ti amo. (se ne rivanno)

CHANDLER: Le abbiamo usate al campeggio come cuscini.

ROSS: Cosa?

CHANDLER: (timidamente) Le pecore.

ROSS: Hey, questo riguarda solo la tua vita privata...

JOEY: (entrando) Dove sono le mie mutande?!

ROSS: Whoa, whoa, whoa. Andiamo, andiamo, cosa? Gli hai preso le mutande?

CHANDLER: Lui si è preso la mia essenza!

ROSS: Okay, ora aspetta. Joey, perché, perché non puoi indossare le mutande che porti ora?

JOEY: Perché ora non sto indossando niente.

ROSS: Okay, allora perché devi indossarle stasera?

JOEY: E' un vestito affittato. Okay. Non posso "andare in missione" nel vestito di un altro uomo.

CHANDLER: Bè, allora restituiscimi i cuscini.

JOEY: Okay, tu mi nascondi i vestiti. Io ti farò l'opposto.

CHANDLER: Che vuoi fare, vuoi **mostrarmi** i miei vestiti?

JOEY: Hey, l'opposto, è l'**opposto**! (se ne va)

CHANDLER: Non combinerà niente!

PHOEBE: (esce da camera di Rachel, con un enorme decorazione natalizia che copre la macchia) Okay, sono pronta.

ROSS E CHANDLER: Oh, aaaah!

PHOEBE: Rachel, non aveva nulla che mi piacesse, così, ma aveva questa decorazione natalizia, e ho pensato, "Ok, bene, farò una dimostrazione politica."

CHANDLER: In supporto di cosa?

PHOEBE: Duh!! Natale!

ROSS: Okay, hey, per me va bene. Due sono pronti e abbiamo esattamente dodici minuti.... Cos, il mio orologio s'è fermato. Il mio orologio. (lo mostra a Chandler) Okay, vedi, la, la coda del dinosauro non gira. (afferra l'orologio al polso di Chandler) Che ora è? Sono le 7:33, abbiamo sette minuti. Ho sette minuti!!

RACHEL: (uscendo da camera sua) Okay, Phoebe, veloce, che scarpe devo mettermi? Le nere o le viola?

ROSS: Solo, solo, scegline una e basta!

PHOEBE: Okay, okay, okay, le nere. Ma, oh, quali nere, quelle con le fibbie?

RACHEL: Sì, ma, ma quelle vanno meglio con i pantaloni. Forse dovrei mettermi i pantaloni?

ROSS: Sì, pantaloni, che, che bella idea. O ancora migliore, um, perché non vieni senza pantaloni. Vedi, non so cosa stai cercando di farmi, ma entra la dentro e decidi che scarpe metterti, okay. No, no non mi interessa con cosa stanno bene. Non mi interessa se ti rendono grassi i polpacci, o le tue ginocchia o le orecchie. Okay.

RACHEL: Ma io...

ROSS: No, no, fallo e basta. Va la dentro e mettiti qualcosa perché dobbiamo andare.

RACHEL: (offesa) va bene.

ROSS: Grazie!

MONICA: (uscendo da camera sua) Okay. Devo chiamare Michelle. Devo vedere se era la sua voce o no. Scusatemi, ma devo farlo.

ROSS: Era, era la sua voce.

CHANDLER: Monica, penso che tu stia andando fuori strada.

MICHELLE: Hola! Hello. Hello?

MONICA: Okay. Era lei, vero?

PHOEBE: Assolutamente. Ora vado a vestirmi.

ROSS: Bene!

(squilla il telefono)

PHOEBE: Rispondo io. (risponde) Salve, appartamento di Monica e Rachel. (ascolta) Sì, solo un secondo. Posso chiedere chi sta chiamando? (A Monica) Oh, ew, è Michelle! Ew! Lai, lei deve avere uno di quegli aggeggi che ti dicono il numero di chi sta chiamando. Dovresti installarlo anche tu.

MONICA: (al telefono) Uh, Michelle. Sì, ero io, io-io ho chiamato il tuo numero per sbaglio. (ascolta) Oh, sei così dolce. Sì, eravamo una così bella coppia. Mi mancherà molto. Bè, sai com'è, è che....

CHANDLER: (A Phoebe) Sai cos'è strano. Paperino non metteva mai pantaloni. Ma ogni volta che usciva dalla doccia, si metteva sempre un asciugamano intorno alla vita. Voglio dire, per quale motivo?

MONICA: (al telefono) Michelle, ho solo chiamato per riascoltare il mio messaggio. Voglio dire, è permesso. Si-huh! Voglio dire, sì, sai, apprezzerei molto se non ne parlassi con tuo Padre. Che vuoi dire, col fatto che non sei d'accordo? Andiamo, siamo amiche!! (Michelle attacca) Quella maledetta mi ha sempre odiato. Lo richiamerò.

ROSS: No, no, no, no. Tick, tick, tick, tick.

MONICA: Okay, fine. (corre nella sua camera)

CHANDLER: Non ha un telefono, la dentro?

PHOEBE: Okay, ci pensiamo noi. Ci pensiamo noi.

(Phoebe e Chandler vanno in camera da Monica. Rachel esce dalla sua camera in pigiama)

ROSS: Um. So che si dice "non è necessaria la cravatta nera, ma, um questo è un po' troppo, um.

RACHEL: (Offesa e umiliata) Ma io non veeengoooo.

ROSS: Tu non verrai?

RACHEL: No, penso che resterò a casa a sbrigare un po' di corrispondenza.

ROSS: Come, come, um come puoi non venire?

RACHEL: Io non veerroo, quindi penso che riuscirò a non venire.

ROSS: Um, sai, solo per curiosità...

RACHEL: Bè, da quando mi hai sgridata e umiliata davanti ai miei amici, io solo, non so, non sono in morale da festa di beneficenza.

ROSS: Giusto. Giusto, okay, okay. Scusami. Scusami se ho gridato.

RACHEL: Va bene.

ROSS: No, ma, tu sei-sei arrabbiata.

RACHEL: Non sono arrabbiata.

ROSS: No.

RACHEL: Solo che non verrò.

ROSS: Ma non verrai.

RACHEL: Esatto.

ROSS: Okay. Sai che io, io invece ci devo andare.

RACHEL: Um, hum.

ROSS: Bene. Quindi è come se ti abbandonassi mentre sei arrabbiata.

RACHEL: No.

ROSS: No, perché non sei arrabbiata.

RACHEL: Esatto.

ROSS: Sei offesa.

RACHEL: Esatto, e umiliata.

ROSS: Oh, naturalmente, umiliata. Così, così... siamo a posto?

RACHEL: Um, hum.

ROSS: Siamo a posto.

RACHEL: Esatta.

ROSS: Okay. Cara?

RACHEL: Sì, Ross. (si gira verso di lui)

ROSS: Ti amo. (lui la sta per baciare ma lei si gira.)

PHOEBE: (gridando dalla camera da letto) LASCIA STARE QUELL'AFFARE! NO! (esce da camera di Monica col filo del telefono tranciato e la cornetta in mano, e con voce rassicurante) Si sta vestendo.

CHANDLER: (esce anche lui) E' strano se mi sono eccitato a osservarle?

(Joey entra indossando un sacco di vestiti l'uno sull'altro)

JOEY: Okay, amico. Ecco fatto. Tu mi nascondi i tuoi vestiti, lo mi metto tutti i tuoi.

CHANDLER: Oh mio Dio! Quello non è l'opposto di nascondere le mutande a qualcuno!!

JOEY: Guardatemi! Sono Chandler! **Potrei** indossare altra roba? Forse, se non stessi... andando in missione...

CHANDLER: Oooo-ooh!

JOEY: Sì. Whew, è caldo con tutta questa roba a dosso. Sarebbe ah, sarebbe meglio se non facessi flessioni. (comincia a fare flessioni)

ROSS: Okay, okay. Basta, basta con le flessioni. No! Mi sono stufato di tutto questo. Okay. Mi sono stufato di voi due! Nessuno verrà alla festa!

CHANDLER: Gesù, che persona infantile.

JOEY: Sì, Ross, hai rovinato tutto, stavo per andare a vestirmi.

ROSS: Sai, non mi interessa più. L'unica persona che volevo venisse, è la persona che ha detto che non verrà. Vedi, Rachel, mi dispiace, scusami. Okay. Guarda, Sono stato uno stupido. Scusami se ho gridato. Ti voglio con me. Ho bisogno, che tu sia con me. Cosa, cosa vuoi che faccia per dimostrarti quanto desidero che tu ci sia.

JOEY: Potresti bere il grasso.

ROSS: Hey, qui stiamo parlando da persone adulte.

RACHEL: No, no, no, aspetta, a, a, aa-spetta un minuto a minute, aspetta un minuto, aspetta un minuto, aspetta un minuto. Veramente questo, hu, suona interessante.

ROSS: Cosa?

RACHEL: Penso che **dovresti** bere il grasso.

JOEY: Eee Vviiii!

ROSS: Okay, okay. Se questo può farti capire quanto sei importante per me, e quanto voglio che tu ci sia, allora è quello che farò.

PHOEBE: Oh, aspetta, ti prendo un altro bicchiere. Quello è sporco.

ROSS: Penso che andrà bene questo. Okay, frullato di vaniglia, è solo un frullato di vaniglia, con pezzetti di pollo dentro. Salute. (Sta per bere, ma Rachel lo ferma un istante prima)

RACHEL: No, no, no, aspetta! Okay, okay. Non farlo! Ci vengo!! I vengo!!

ROSS: Davvero?!

RACHEL: Tu l'avresti davvero fatto, vero?

ROSS: Bè, sì.

RACHEL: Stavi per bere il grasso.

JOEY: Vediamo cos'altro farebbe!

ROSS: (A Joey) Che ne pensi se tu ti andassi a cambiare! (A Chandler) Tu, ridagli le sue mutande! Vado a prendere un taxi, e vi voglio tutti davanti al portone entro due minuti! Monica!

(Joey e Chandler cominciano ad andarsene, Joey fa flessioni mentre cammina)

CHANDLER: Smettila. Smettila!

(Monica corre in sala da pranzo e comincia a fare un numero)

PHOEBE: Ross è andato a prendere un taxi, così noi... No, co-cosa cosa stai facendo! No, Monica, no!

VOCE DI RICHARD: (alla segreteria) Ciao, sono Richard.

SEGRETERIA: Ci sono tre nuovi messaggi.

MONICA: (spinge qualche tasto)Ora non più!

SEGRETERIA: Messaggio cancellato. Per registrare un nuovo messaggio parlare dopo il segnale.

MONICA: Ciao, uh, Richard , sono Monica, um, ho fatto qualcosa di pazzo, stanotte, um, forse avrò le mestruazioni, non lo so. Um, comunque, io, io, ho sentito la tua segreteria e c'era un messaggio, che mi ha veramente fatto impazzire, e um, sai, Michelle ti dirà il resto. Io, io um, scusami, okay, io, spero che potremo dimenticare tutta la storia. Okay, ciao.

SEGRETERIA: Il vostro annuncio è stato cambiato.

MONICA: Annuncio! Ha detto Annuncio?! No, non annuncio!!!

MONICA: (alla segreteria) " Ciao, uh, Richard , sono Monica, um, ho fatto qualcosa di pazzo, stanotte, um, forse avrò le mestruazioni, non lo so.." Nooo!!

PHOEBE: Ma come hai fatto?

MONICA: Non lo so!

SEGRETERIA: Arrivederci.

MONICA: Noooo!!!!

ROSS: (entrando) Okay, okay, okay, ci sono due taxi e nessuna persona. Andare! Andare! Andare!

MONICA: Forse possiamo chiamare la compagnia telefonica. Forse possono cambiare il messaggio. Forse potranno cambiare il numero.

PHOEBE: Sì, dopo stasera credo che lo farà da solo.

ROSS: Rachel!! (entra) Wow! Tu, uh, sei, wow!

RACHEL: E sono avanzati ancora cinque secondi. (si baciano) Okay, questo ci ha preso sette secondi.

ROSS: Siamo un po' in ritardo.

RACHEL: Andiamo. (cominciano ad andarsene) Oh! E, uh, comunque....

ROSS: Cosa?

RACHEL: Anch'io sono parecchio accaldata.

ROSS: Awww!!!

Sigla di Chiusura

[Scena: alla festa]

SHERMAN WHITFIELD: Dr. Geller, Sherman Whitfield, London Institute.

ROSS: Wow! E' un piacere.

WHITFIELD: (si siede) Bè, devo proprio dirglielo, sono rimasto impressionato dal suo lavoro sui fossili Pre-Cretacei. Sì, conferma molte delle mie teorie.

CHANDLER: Mi scusi. Salve.

WHITFIELD: Sì?

CHANDLER: Bè, mi ha preso la mia sedia.

WHITFIELD: Che vuol dire la mia sedia?

CHANDLER: Voglio dire, io ero seduto qui.

WHITFIELD: Ma poi si è alzato!

CHANDLER: Mia non ho mica lasciato la stanza!

WHITFIELD: Ma ha lasciato l'area dei tavoli.

CHANDLER: Va bene. Mi dia le sue mutande

FINE
